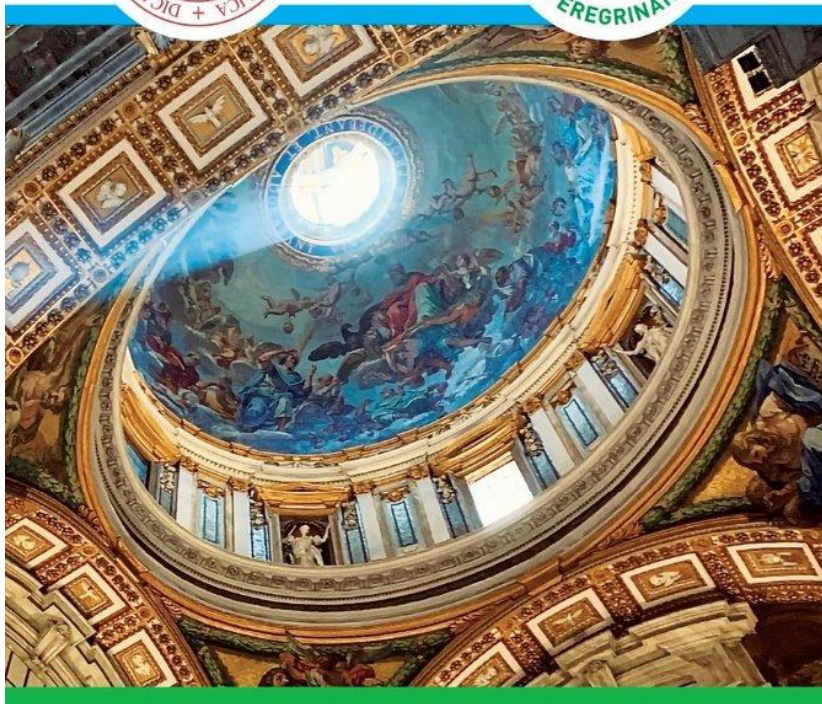




PELEGRINI DI SPERANZA SULLA VIA DELLA PACE

Celebrazione del Mandato

Domenica 4 febbraio

CANTO: Pellegrini di speranza - Inno del Giubileo

**Rit. Fiamma viva della mia speranza
questo canto giunga fino a Te!
Grembo eterno d'infinita vita
nel cammino io confido in Te.**

Ogni lingua, popolo e nazione
trova luce nella tua Parola.
Figli e figlie fragili e dispersi
sono accolti nel tuo Figlio amato.

Rit.

Dio ci guarda, tenero e paziente:
nasce l'alba di un futuro nuovo.
Nuovi Cieli Terra fatta nuova:
passa i muri Spirito di vita.

Rit.

Alza gli occhi, muoviti col vento,
serra il passo: viene Dio, nel tempo.
Guarda il Figlio che s'è fatto Uomo:
mille e mille trovano la via.

Rit.

Pref. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen!

Pref. Carissime e carissimi,
lasciamo ora che la ricchezza di quanto vissuto in questi giorni
risuoni nella nostra preghiera e continui a nutrirla,
perché ogni giorno rinascano in noi la gioia
e la determinazione di essere pellegrini sulle vie della pace.

In ascolto della Parola

L1 Dal libro del Profeta Isaia

(Is 61, 1-3)

Lo spirito del Signore Dio è su di me,
perché il Signore mi ha consacrato con l'unzione;
mi ha mandato a portare il lieto annuncio ai miseri,
a fasciare le piaghe dei cuori spezzati,
a proclamare la libertà degli schiavi,
la scarcerazione dei prigionieri
a promulgare l'anno di grazia del Signore,
il giorno di vendetta del nostro Dio,
per consolare tutti gli afflitti,
per dare agli afflitti di Sion
una corona invece della cenere,
olio di letizia invece dell'abito da lutto,
veste di lode invece di uno spirito mesto.

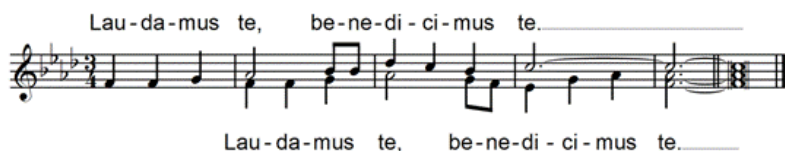
Breve silenzio

I PARTE

Pellegrini sulle vie della lode, del ringraziamento, dell'adorazione

G. La lode nasce dallo stupore per le meraviglie che Dio opera continuamente e ci mette in sintonia con la gratuità dell'amore del Padre, ci conforma ai sentimenti di Gesù, permette allo Spirito di riversare la sua consolazione in noi. La preghiera di ringraziamento e adorazione purifica il cuore, ricostituisce l'armonia, risana l'unità. È antidoto alla tristezza e alla tentazione di lasciarci turbare dalla nostra pochezza interiore, dalle incomprensioni e da tutto ciò che ostacola o rallenta il cammino della pace.

Coro e poi tutti



L2 Sii benedetto, Padre, che ci hai donato Gesù, tuo Figlio. Sul suo volto risplende l'infinita tua bontà, la tua misericordia per ogni creatura, la tua tenerezza inesauribile. Egli ci ha donato lo Spirito di santità, di riconciliazione, di pace. *R.*

L3 Sii benedetto, Signore Gesù, principio e compimento della creazione. Nell'universo è impresso il sigillo dell'alleanza tra Dio e l'umanità: in te è stata istituita prima che il mondo fosse, e si è realizzata mediante la tua incarnazione, passione, morte e risurrezione. *R.*

L2 Sii benedetto, o Spirito Santo! La tua bellezza si riflette in tutti i popoli della terra. Amore che incessantemente ti effondi sul mondo, tu ci persuadi che nella storia c'è spazio per l'agire divino e che in ogni popolo, in ogni cultura, si manifesta un volto differente della stessa umanità benedetta da Dio. *R.*

L3 Sii benedetto, o Padre, per le bambine e i bambini: ci ricordano che siamo bisognosi di aiuto, di amore, di tenerezza. Ti benediciamo per

le ragazze e i ragazzi: con la loro apertura alle novità, ci sfidano a immaginare un mondo libero da pregiudizi, più solidale, più giusto. Ti ringraziamo per le giovani e i giovani: ci spronano a costruire una società in cui ciascuno possa esprimere i propri talenti, amare, essere amato, e generare vita. *R.*

L2 Sii benedetto, o Cristo, nostro Signore e nostro fratello, perché non cessi di essere presente nei poveri, nei sofferenti, in chi viene umiliato e messo ai margini. Tu rovesci la logica mondana del successo a ogni costo, contesti l'arroganza dei potenti, ci incoraggi a intraprendere la rivoluzione della prossimità evangelica e della tenerezza. *R.*

Pref. O Santo Spirito del Signore,
tu arricchisci la Chiesa con la varietà delle vocazioni,
suscitando grazie particolari e carismi differenti.
Da te proviene il dono della vita consacrata,
nella pluralità delle sue forme.
Ti preghiamo:
con la tua forza e la tua dolcezza,
tieni acceso nel cuore di ogni persona consacrata
il fuoco dell'amore per Dio e per il suo popolo.
Vieni, Spirito santo!

T. Vieni, Spirito Santo!

II PARTE

Pellegrini sulle vie del dialogo, del discernimento, della conversione

G. Siamo consapevoli della nostra piccolezza, della nostra incoerenza, del nostro peccato. Con umiltà e fiducia chiediamo al Padre di liberarci dalla paura che la sua benedizione non sia sufficiente a sostenere la vita di tutti. Perseveriamo nella sequela del Signore Gesù, che ci introduce nella logica delle beatitudini e ci insegna a disinnescare la logica della competizione, dello sfruttamento, del conflitto. Invochiamo lo Spirito, che è l'artefice della comunione,

perché ci guarisca dal virus dell'autoreferenzialità e dell'indifferenza e ci renda capaci di condivisione, solidarietà, collaborazione.

Coro e poi tutti



L3 Signore, tu ci hai conquistati con la tua mitezza: non permettere che ci rassegniamo a vivere in un mondo dilaniato dai conflitti e manovrato dalla forza diabolica dell'odio, del terrorismo, della guerra. *R.*

L2 Signore, tu ci hai chiamati ad essere segno anticipatore del mondo che verrà, dove la realtà di questo mondo sarà sanata e trasfigurata: non lasciare che rimaniamo inattivi di fronte alle devastazioni dell'ambiente, e insensibili alle povertà che esse generano. Scuotici dalla nostra superficialità e pigrizia, rendici promotori di stili di vita nel segno del rispetto e della cura di ogni creatura. *R.*

L3 Signore, ti abbiamo seguito perché in Te è la pienezza della vita: fa' che su questo fondamento perseveriamo nel cammino ecumenico, nel dialogo con chi professa una diversa religione, nel confronto con chi non crede in Dio. Liberaci dalla tentazione dell'intolleranza religiosa e converti chi abusa del nome di Dio per discriminare, perseguitare, opprimere. Ricordaci che siamo stati creati per conoscerci, cooperare tra di noi e vivere come fratelli che si amano. *R.*

L2 Signore, tu ci hai consacrati nella castità per il Regno dei cieli, per farci partecipi del tuo amore che tutti raggiunge, tutti rispetta, nessuno asservisce. Guarisci i nostri cuori da ogni ripiegamento su noi stessi, mantienici nell'umiltà e nella vigilanza, non permettere che

siamo motivo di scandalo. Purifica la tua Chiesa da ogni incoerenza o ambiguità che oscura questo tuo dono. *R.*

L3 Signore, chiamandoci alla vita consacrata, ci hai donato legami di sororità e fraternità nello Spirito. Aiutaci a non chiuderci nell'individualismo, a non cadere nelle trappole della gelosia e dell'arrivismo, insegnaci a non inquinare il servizio reciproco con la ricerca del dominio sugli altri. Quando siamo demotivati e disillusi, donaci di perseverare. Plasma le nostre comunità come segni profetici di comunione, dove le diverse culture si arricchiscono reciprocamente e dove si riconosce la preziosità di ogni età della vita. *R.*

Pref. O Santo Spirito del Signore,
tu conosci le profondità del nostro cuore
e continui a riversare su di noi misericordia e perdono.
Ti invochiamo:
sciogli i nodi dell'invidia, dell'egoismo e della paura.
In tutte le persone consacrate infondi un amore puro,
ardente, gioioso e generoso.
Rendi fecondo il dono che fanno di loro stessi,
rendili magnanimi e forti nelle prove.
Vieni, Spirito santo!

T. Vieni, Spirito Santo!

III PARTE

Pellegrini sulle vie della missione

G. Per essere pellegrini di pace vogliamo ripetere quotidianamente il nostro "sì" al Signore nella forma di vita alla quale ci hai chiamati.

L4 Eccoci, Signore, pronte a ricominciare. Per fare spazio a te, ti chiediamo di rinnovare il nostro amore per il silenzio, grembo dell'adorazione e dell'ascolto della tua Parola, luogo in cui l'infinitamente grande incontra l'infinitamente piccolo. Silenzio che accoglie le nostre inquietudini, in cui stilla il balsamo della

consolazione, in cui germoglia e si rigenera la fraternità. In questo silenzio ti attendiamo, Ospite divino dei nostri giorni!

T. Eccoci, Signore!

L5 Eccoci, Signore, pronti a ricominciare. Per testimoniare a tutti il tuo amore, ti chiediamo di tenere viva in noi la passione per l'evangelo. Rendici discepoli gioiosi e missionari coraggiosi nell'annuncio, creativi nel servizio al prossimo, sensibili e solleciti verso chi più soffre. Fa' che la nostra vita diventi memoria viva di Te!

T. Eccoci, Signore!

L6 Eccoci, Signore, pronte a ricominciare. Per accogliere responsabilmente le sfide che l'attualità ci propone, ti chiediamo la sapienza necessaria per discernere i segni dei tempi e la perseveranza nel condividere coi nostri contemporanei la ricerca del senso dell'esistenza, la lotta per la giustizia, l'amore per la bellezza. Nei crocevia della storia, donaci di essere incarnazione del Vangelo!

T. Eccoci, Signore!

L7 Eccoci, Signore, pronte a ricominciare. Perché la nostra vita sia riflesso della tensione escatologica che anima la Chiesa tua sposa, incarnata nella storia dei popoli e pellegrina verso il Regno, ti chiediamo di attrarci ancora a Te, vero Dio e vero uomo. Tu ci sei necessario, per imparare l'amore vero e camminare nella gioia e nella forza della tua carità!

T. Eccoci, Signore!

L8 Eccoci, Signore, pronti a ricominciare. Per vivere la comunione missionaria, ti chiediamo la docilità al tuo Spirito. Spirito che suscita l'armonia a partire dalla pluralità, che non cancella le diversità ma le valorizza, che riconcilia ed edifica nell'unità, senza omologare. Rendici interpreti fedeli della sinfonia del tuo Spirito!

T. Eccoci, Signore!

Mandato

Pref. Carissime e carissimi, ritornando nei vostri Paesi, animate e sostenete il cammino giubilare delle vostre comunità, delle vostre Chiese, di tutto il popolo santo di Dio. Fatevi portatori dell'annuncio della pace: lasciatevi riconciliare con Dio! Proclamate con la vostra vita che nessuno è escluso dalla sua misericordia.

Il calendario che verrà ora consegnato a ciascuno vuole essere un piccolo segno che ci accompagni nel percorso giubilare, tenendo viva in noi la memoria dell'esperienza di fraternità e sinodalità vissuta in queste giornate.

La testimonianza che ci siamo reciprocamente offerti, la ricerca condivisa, le riflessioni maturate insieme alimentino in noi la speranza e sostengano il nostro impegno nella promozione della cultura della pace, della solidarietà, della cura reciproca.

Mentre viene distribuito il segno giubilare, si canta in modo responsoriale:

Ve - ni San - cte Spi - ri - tus, tu - i a - mo - ris

i - gnem ac - cen - de. Ve - ni San - cte Spi - ri - tus,

ve - ni San - cte Spi - ri - tus.

- C.** Come sono belli sui monti
i piedi del messaggero che annuncia la pace,
del messaggero di buone notizie che annuncia la salvezza,
che dice a Sion: "Regna il tuo Dio". *(Is 52, 7)*
- C.** Dio infatti ha tanto amato il mondo
da dare il Figlio unigenito,
perché chiunque crede in lui non vada perduto,
ma abbia la vita eterna.
Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo
per condannare il mondo,
ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. *(Gv 3, 17-18)*
- C.** Gesù disse loro "Pace a voi! Come il Padre ha mandato me,
anche io mando voi".
Detto questo, soffiò e disse loro: "Ricevete lo Spirito Santo.
A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati;
a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati".
(Gv 20, 21-23)
- C.** Ora, come invocheranno colui nel quale non hanno creduto?
Come crederanno in colui del quale non hanno sentito parlare?
Come ne sentiranno parlare senza qualcuno che lo annunci?
E come lo annunceranno, se non sono stati inviati?
(Rm 10, 14-15)
- C.** In nome di Cristo siamo ambasciatori:
per mezzo nostro è Dio stesso che esorta.
Vi supplichiamo in nome di Cristo:
lasciatevi riconciliare con Dio. *(2Cor 5, 20)*

Terminata la consegna

G. Esprimiamo la nostra adesione al mandato ricevuto:

- T.** Padre che sei nei cieli,
la fede che ci hai donato
nel tuo figlio Gesù Cristo, nostro fratello,
la fiamma di carità
effusa nei nostri cuori dallo Spirito Santo,

ridestino in noi la beata speranza
per l'avvento del tuo Regno.

La tua grazia ci trasformi
in coltivatori operosi dei semi evangelici
che lievitano l'umanità e il cosmo,
nell'attesa fiduciosa
dei cieli nuovi e della terra nuova,
quando, vinte le potenze del Male,
si manifesterà per sempre la tua gloria.

La grazia del Giubileo
ravvivi in noi, Pellegrini di Speranza,
l'anelito verso i beni celesti
e riversi sul mondo intero
la gioia e la pace
del nostro Redentore.
A te, Dio benedetto in eterno,
sia lode e gloria nei secoli. Amen!

Benedizione finale

Pref. Ricevete ora la benedizione del Signore.
La vostra fede non si riduca ad un'adesione intellettuale
o ad un insieme di pratiche in cui rifugiarsi
per paura del mondo:
il Vangelo faccia ardere il vostro cuore,
illumini le vostre menti, renda operose le vostre mani!

T. Amen!

Pref. La vostra carità sia aliena da ogni opportunismo,
da ogni tornaconto, da ogni ipocrisia:
Dio stesso, che ama chi dona con gioia,
vi colmerà di grazia e perfetta letizia!

T. Amen!

Pref. Tutta la creazione geme e soffre le doglie del parto,

e noi siamo partecipi di questo travaglio:
la vostra vita consacrata a Dio diventi per tutti
segno di speranza, profezia del Regno, dono di pace!

T. Amen!

P. Nel cammino che da qui ricomincia,
vi sia guida e compagna colei che è Stella di Speranza,
la Beata Vergine Maria, Madre del Vangelo vivente,
Regina della Pace.

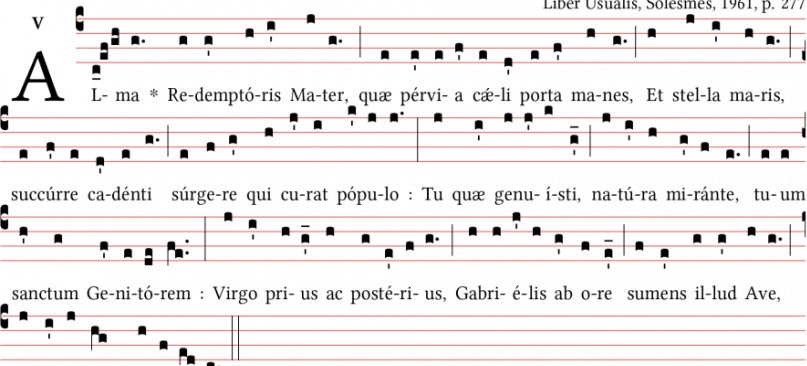
T. Amen!

Pref. E su tutti voi discenda la benedizione di Dio onnipotente,
Padre Figlio e Spirito Santo.

T. Amen!

ALMA REDEMPTORIS MATER (TONO SIMPLEX)

Liber Usualis, Solesmes, 1961, p. 277

A 

L- ma * Re-demptó-ris Ma-ter, quæ pérvī- a cæ-li porta ma-nes, Et stel-la ma-ris,
succúrre ca-dénti súrge-re qui cu-rat pópu-lo : Tu quæ genu- í-sti, na-tú-ra mi-ránte, tu-um
sanctum Ge-ni-tó-rem : Virgo pri- us ac posté-ri- us, Gabrí- é-lis ab o-re sumens il-lud Ave,
pecca-tó-rum mi-se-ré-re.